

-  **sipeges**
- Convegno Nazionale «ProvocAZione. Per una pedagogia pubblica» – Foggia, 17 e 18 ottobre 2025



Coordinatori:
Maurizio Fabbri (Alma Mater Studiorum Università di Bologna)
Isabella Loidice (Università degli Studi di Foggia)

Componenti:

1. Alessandra Altamura – Università degli Studi di Foggia
2. Giuseppe Annacontini – Università degli Studi di Foggia
3. Fulvia Antonelli – Alma Mater Studiorum Università di Bologna
4. Alessandro D'Antone – Università degli Studi di Modena – Reggio Emilia
5. Maurizio Fabbri – Alma Mater Studiorum Università di Bologna
6. Giuliano Giuditta – Università degli Studi di Foggia
7. Manuela Ladogana – Università degli Studi di Foggia
8. Isabella Loiodice – Università degli Studi di Foggia
9. Anna Grazia Lopez – Università degli Studi di Foggia
10. Luigina Mortari – Università degli Studi di Verona
11. Nicola Nasi – Alma Mater Studiorum Università di Bologna
12. Annamaria Passaseo – Università degli Studi di Messina
13. Pietro Corazza – Alma Mater Studiorum Università di Bologna
14. Marco Ubbiali – Università degli Studi di Verona
15. Federico Zannoni – Università degli Studi di Modena – Reggio Emilia

Uditore: Gianni Nuti – Università della Valle d'Aosta

Declaratoria

Le sfide sociali ed etiche del nostro tempo sollevano interrogativi di sempre più inquietante attualità e fanno riferimento a un insieme di problemi che interpellano la comunità scientifica e la società civile tutta con livelli di urgenza crescente. La pervasività e l'abbruttimento dei linguaggi mediatici, l'intensità dello scontro politico, la sostanziale indifferenza e il dogmatismo con cui vengono liquidate questioni di grande spessore umano creano un contesto falsato, al cui interno molte parole pronunciate in malafede tentano di sostituirsi alla realtà stessa dell'esperienza educativa.

Dare voce alla realtà, anziché tentare di sostituirsi a essa: ecco uno degli obiettivi di questo gruppo di studio e di ricerca, che vincola il pensiero a confrontarsi con costrutti razionalmente, scientificamente e storicamente fondati. Proprio perché la ricerca pedagogica non può essere luogo di mera militanza e adesione a una scelta di campo tout court, la riflessione sui grandi temi dell'esistenza e sulle priorità dei giorni nostri esigono che l'analisi sappia prestare particolare attenzione alle tensioni di un'epoca, che affianca immani potenzialità trasformative a grandi rischi di degenerazione dell'esperienza.

Ciò al fine di ristabilire la dimensione prefigurativa dell'essere umano, intesa come la capacità di immaginarsi in una veste rinnovata rispetto a quella del tempo presente, per riuscire a individuare e gestire l'inatteso, e quindi l'imprevedibilità e l'imponderabilità, tratti costitutivi della condizione post-moderna.

I grandi nodi etici e valoriali che ne conseguono interpellano l'educazione nella sua dimensione teorica così come in quella prassica e ne determinano la sua natura progettuale e processuale. Facendo dialogare presente e futuro, reale e possibile, questo gruppo di ricerca, attraverso seminari e pubblicazioni, intende quindi porre al centro della riflessione pedagogica un'idea di educazione che sappia fare i conti con l'esistente, facendo tesoro del passato, per prefigurare futuri che abbiano al centro le persone, nella loro multiforme ricchezza di appartenenze culturali, sociali, etniche e valoriali.

Parole chiave

- Umanesimo
- Etica
- Scienza
- Cura
- Complessità
- Apprendimento/formazione
- Teoria/prassi
- Soggetti/contesti/culture
- Memoria/presente/futuri



Fonti bibliografiche

- Bauman Z. (1996). *Le sfide dell'etica*. Milano: Feltrinelli
- Bertin G.M. (1977). *Nietzsche. L'inattuale, idea pedagogica*. Firenze: La Nuova Italia.
- Cambi F., Pinto Minerva F. (2023) *Governare l'età della tecnica*. Milano: Mimesis.
- Cives G. (1978). *La filosofia dell'educazione in Italia oggi*. Firenze: La Nuova Italia.

- _____

Parole chiave

- Umanesimo
- Etica
- Scienza
- Cura
- Complessità
- Apprendimento/formazione
- Teoria/prassi
- Soggetti/contesti/culture
- Memoria/presente/futuri

me di problemi che interpellano la comunità
tensità dello scontro politico, la sostanziale
nterno molte parole pronunciate in malafede
incola il pensiero a confrontarsi con costrutti
anza e adesione a una scelta di campo tout
enzione alle tensioni di un'epoca, che affianca
ata rispetto a quella del tempo presente, per
a e ne determinano la sua natura progettuale
cazioni, intende quindi porre al centro della
futuri che abbiano al centro le persone, nella

Future attività